

## L'amarezza di mons. Nosiglia

LUNEDÌ 4 LUGLIO, al termine della visita ufficiale all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, monsignor Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino e presidente della Conferenza dei vescovi piemontesi, ha dichiarato ai microfoni di PrimaRadio: «Queste fasce violente di contestatori prendono queste occasioni per ren-

dersi visibili e dire un no totale e assoluto ad ogni forma democratica e di impegno basato sulla legalità. Io quindi esprimo a nome di tutti i vescovi anche del Piemonte la nostra solidarietà piena e la nostra vicinanza a tutti i feriti, ma in particolare, certo, anche alle Forze dell'Ordine che in questa occasione, come in passato, hanno dimostrato

la loro professionalità e si sono trovati di fronte a situazioni veramente straordinarie. E poi l'invito è certamente quello che tutti, a tutti i livelli, si ritorni a ragionare in termini di impegno democratico e rispettando la legalità.

I dissensi ci saranno sempre, ma bisogna anche trovare delle vie che diano una risposta alle problematiche sol-

levate ora.

Qui ci troviamo di fronte ad un'opera che ha una dimensione anche europea... Bisogna ascoltare le persone che abitano nella valle ... ma bisogna che a un certo punto qualcuno la prenda, una decisione».

**Una immagine (tratta dal sito della diocesi di Torino) dei No Tav che domenica 3 luglio hanno partecipato ai moti di Chiomonte**

